

ufficio stampa <b>elleciStudio</b>	Testata <b>CIBERJOB.ORG</b>	data pubblicazione <b>04/10/2009</b>	foglio <b>1/1</b>
---------------------------------------	--------------------------------	---	----------------------

## JARDINES DE ITALIA

### Villa Erba diventa un giardino incantato

#### La rassegna florovivaistica

Sino a domenica a Cernobbio in scena "Orticolario"

Un giardino incantato in riva al lago. Piante aromatiche, agrumi e frutti rari che si succedono a magnifici esemplari di orchidee e rose antiche. Tutto intorno arredi, attrezzi e originalissimi capi di abbigliamento da giardino, ospitati sotto colorati gazebo.

È solo una parte di quanto si può ammirare facendo una passeggiata nel suggestivo parco di Villa Erba e nel polo espositivo di Cernobbio dove ieri pomeriggio è stata inaugurata la mostra "Orticolario".

Si tratta di un'esposizione dell'eccellenza ortofloricola. Fino a domani sera i migliori vivaisti italiani ed europei, accuratamente selezionati, presenteranno varietà di piante ricercate e rare, immersi all'interno dei padiglioni progettati dall'architetto Mario Bellini. E si tratta di un settore produttivo che, oltre ad essere decisamente affascinante, vede la nostra provincia eccellere e godere di una grande tradizione. «Innanzitutto la Lombardia è al terzo posto in Italia per quanto riguarda la produzione e la vendita dei prodotti del mercato ortofloricolo – interviene Alfredo Ratti, uno degli ideatori dell'esposizione - E Como è in prima fila nel comparto florovivaistico. Siamo da sempre anche grandi esportatori nei Paesi del Nord». «Il nostro territorio è specializzato in piante autoctone come le ericacee o le aromatiche – aggiunge Ratti - Vorrei ricordare che la nostra provincia ha una lunga storia alle spalle. Ben 35 anni fa uno dei primi esperti comaschi del settore fu in grado di far nascere 135 specie diverse di piante aromatiche. In un periodo in cui se ne conoscevano al massimo 5».

L'appuntamento di questi giorni a Cernobbio è di quelli da non lasciarsi sfuggire. Basti pensare che la precedente edizione di una mostra di tale portata risale a più di cento anni fa. Era infatti il settembre 1872 quando si svolse la prestigiosa "Esposizione agricola-industriale comense", interrottasi poi nella seconda metà del '900. Ecco così che per rilanciare questa gloriosa tradizione ritorna in scena il mondo ortofloricolo con questa kermesse. Ieri sera all'inaugurazione è intervenuta come madrina d'eccezione Wanda Ferragamo, moglie del noto stilista Salvatore Ferragamo nonché grande appassionata di fiori e piante. «Passeggiare in mezzo a tutte queste piante e sentire il profumo dei fiori esposti in una magnifica cornice come quella del Lago di Como è davvero incantevole – ha detto Wanda Ferragamo – Ho appena visto degli splendidi melograni. Mi sembra dai primi esemplari che ho potuto osservare che si tratta di un'esposizione veramente suggestiva». Va detto a tal proposito che la mostra "Orticolario" è organizzata dalla Società Ortofloricola Comense, con il supporto di Orticola di Lombardia (sodalizio milanese che da anni promuove la qualificata mostra-mercato "Orticola"). Saranno 150 gli espositori che occuperanno fino a domani i 6mila metri quadrati del polo espositivo. «Sono un'amante delle camelie – ci dice sempre Wanda Ferragamo - Le colleziono da sempre. Ne ho più di trenta varietà nella mia casa toscana». Oltre alla possibilità di visitare gli stand, "Orticolario" offrirà anche momenti di confronto per gli appassionati. La pittrice botanica Silvana Rava, ad esempio, esporrà alcune opere sulla flora spontanea del Lago di Como nell'ambito della mostra "Flora Comensis" e terrà un corso di pittura botanica (sabato e domenica 10-12 e 14-17). Sempre quest'oggi, solo per citare alcuni appuntamenti, alle 11.30 è in cartellone l'intervento "I giardini del lago di Como e del suo territorio" a cura di Achille Mojoli, assessore al Turismo della Provincia di Como, che presenterà la guida realizzata da Grandi Giardini Italiani. Nel pomeriggio, alle 14.30, Diego Pessina parlerà del "Giardino del Merlo di Musso", mentre, alle 15.30, verrà proiettato il documentario "Il Giardino Pizzoni Ardemani in Valsanzibio" prodotto da Luchino Visconti, che fu proprietario di Villa Erba. Domani invece, alle 10.30, Delfina Rattazzi terrà una conversazione su "Scrittori e artisti che hanno amato il giardinaggio". Infine gli orari. Sabato dalle 9.30 alle 20 e domenica dalle 9.30 alle 19. L'ingresso costa 9 euro.